

# Decreto Dirigenziale n. 3 del 09/04/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 7 - UOD Vigilanza e repressione abusivismo edilizio

## Oggetto dell'Atto:

ART. 10 DELLA L.R. N. 10 DEL 18 NOVEMBRE 2004 - COMUNE DI NAPOLI - LAVORI EDILIZI ABUSIVI CONSISTENTI NELLA SOSTITUZIONE DI UN SOLAIO REALIZZATO IN NAPOLI, PIAZZETTA DEL LEONE A MERGELLINA N. 6, DI PROPRIETA' ANNA CRISPO - ACCERTAMENTO COMUNE DI NAPOLI, PROT. N. 3394 DEL 30/09/2010 E SUCCESSIVA ORDIN. DI DEMOLIZIONE N. 194/2011. PROROGA TERMINI PROCEDIMENTO REPRESSIVO PER IL COMMISSARIO AD ACTA GEOM. FRANCO MICHELE LEFANO.

#### IL DIRIGENTE

## PREMESSO CHE:

a) con Decreto Dirigenziale n. 30 del 28/10/2013 il Settore Urbanistica dell'A.G.C. Governo del Territorio, ha nominato Commissario ad acta il geom. Franco Michele Lefano, nato a Castelforte (LT) il 12/02/1953, per l'esercizio del Potere Sostitutivo in materia di Abusivismo Edilizio di cui all'art. 31 comma 8 del D.P.R. n. 380/2001, regolamentato dall'art.10 della L.R. 10/2004, per la repressione dei lavori edilizi abusivi consistenti nella sostituzione di un solaio, ubicato al secondo piano di un fabbricato condominiale, all'interno dell'immobile residenziale di proprietà della ditta Crispo Anna realizzato in Napoli, Piazzetta del Leone a Mergellina n. 6 – Accertamento Comune di Napoli, prot. N. 3394 del 30/09/2010 e successiva Ordin. n. 194/2011;

### **CONSIDERATO CHE**

- a) nel predetto Decreto Dirigenziale di nomina era previsto il termine di gg. 180 per la conclusione del procedimento di repressione affidato al Commissario ad acta, e con il successivo Decreto Dirigenziale di Proroga N. 278 del 29/04/2014 il termine veniva prorogato fino a tutto il 28/04/2015;
- b) in data 26/03/2015, prot. 209666, è stata acquisita la richiesta di proroga del proprio mandato da parte del predetto Commissario ad acta;

**RITENUTO** di poter accogliere la richiesta effettuata dal Commissario ad acta con l'attribuzione di una proroga al suo mandato entro il termine del 01 agosto 2016;

## VISTI:

- il D.P.R. n. 380/2001;
- la legge regionale n. 10/2004;
- la legge regionale 24/2005;
- Il D.D. n. 98 del 28/01/2014

alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla U.O.D 07

### **DECRETA**

Per i motivi espressi in premessa che si intendono di seguito riportati e trascritti:

- di concedere al Commissario ad acta geom. Franco Michele Lefano una proroga di un anno a far data dalla notifica del presente decreto per la repressione delle opere abusivamente realizzate dalla Ditta indicata nella narrativa del presente Decreto;
- 2. che per l'espletamento dell'incarico, il Commissario ad acta farà riferimento a tutto quanto previsto all'art. 10 della legge regionale n. 10/2004;
- 3. che entro il termine di cui sopra dalla notifica del presente decreto il Commissario dovrà concludere il procedimento repressivo in oggetto;

- che le spese ed i compensi spettanti al Commissario, ai sensi dell'articolo 10, comma 11, della L.R. 10/2004, sono posti a carico del Comune inadempiente che provvederà a liquidarle nel termine previsto per legge;
- 5. che per le spese e competenze professionali del Commissario ad Acta si seguiranno i criteri di liquidazione stabiliti dalla Regione con note prot. n. 814926 del 28.09.2007 e n. 259918 del 01.04.2011, mentre per le spese e competenze riferite all'eventuale attività di topografia si seguiranno i criteri stabiliti nella nota prot. n. 30342 del 14.01.2009;
- 6. di inviare copia del presente atto
  - 6.1 al Comune di Napoli per quanto di competenza;
  - 6.2 alla Direzione Generale per il Governo del territorio;
  - 6.3 alla U.O.D. 7 Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio-Condono Edilizio per la notifica al Commissario ad acta; all'Ufficio V della Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
  - 6.4 all'Ufficio III della Segreteria della Giunta Regionale per l'archiviazione dell'atto;
  - 6.5 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;

D.ssa Maura Formisano